



## COMUNICATO STAMPA

### IMPRESSE FEMMINILI: NEL 2016 SONO NATE IN PIEMONTE 7.396 IMPRESSE GUIDATE DA DONNE

Il bilancio anagrafico risulta sostanzialmente stabile (-0,1%)

Sono **97.948**, rappresentano il **22,3%** delle imprese complessivamente registrate in **Piemonte**, operano prevalentemente nei settori del commercio, dell'agricoltura e dei servizi alla persona, nel **9,8%** dei casi sono guidate da straniere, il **12,1%** è amministrato da giovani imprenditrici: è questo l'identikit delle **imprese femminili** registrate in Piemonte.

Nel corso del **2016**, il Registro imprese delle Camere di commercio piemontesi ha registrato la **nascita di 7.396 imprese femminili**, a fronte delle **7.535** che **hanno, invece, cessato la propria attività** (al netto delle cancellazioni d'ufficio): il **saldo** tra i due flussi è risultato, dunque, **negativo per 139 unità**, traducendosi in un **tasso di crescita del -0,1%**.

Sebbene il dato sia del tutto analogo a quello del sistema imprenditoriale valutato nel suo complesso (-0,1%), l'imprenditoria femminile piemontese manifesta una maggiore vivacità, sia in termini di natalità (tasso del **7,5%**, a fronte del **6,0%** registrato per il totale delle imprese), che di mortalità (tasso del **7,6%**, contro un **6,1%**).

La dinamica manifestata dalla componente femminile del tessuto imprenditoriale piemontese appare, inoltre, in controtendenza rispetto a quanto osservato a livello complessivo nazionale (+1,0%).

*"L'imprenditoria femminile riveste un ruolo fondamentale nell'economia del nostro territorio, mostrando una tenacia che sorprende da anni - commenta **Ferruccio Dardanello**, Presidente Unioncamere Piemonte -. Il Sistema camerale dedica un'attenzione particolare alle imprenditrici: presso tutte le Camere di commercio piemontesi sono costituiti i CIF, Comitati provinciali per la promozione dell'imprenditoria femminile, che, in collaborazione con enti pubblici e privati, si occupano di sviluppo e qualificazione della presenza delle donne nel mondo dell'imprenditoria, promuovendo azioni per il miglioramento dell'accesso al credito per le imprese femminili, attività di formazione e indagini conoscitive per analizzare le dinamiche che caratterizzano il legame donna-impresa".*

**Oltre un quarto** delle quasi 98mila imprese guidate da donne svolge la propria attività nel **commercio**, seguito, a distanza ragguardevole, dalle attività dell'**agricoltura**, che concentrano il **15,2%** delle realtà imprenditoriali, e dalle **altre attività dei servizi**, in cui trovano spazio le attività dei servizi alla persona, che convogliano l'**11,4%** delle aziende. Quote significative di imprese femminili operano, inoltre, nelle **attività dei servizi di alloggio e ristorazione (9,6%)** e in quelle **immobiliari (7,4%)**.

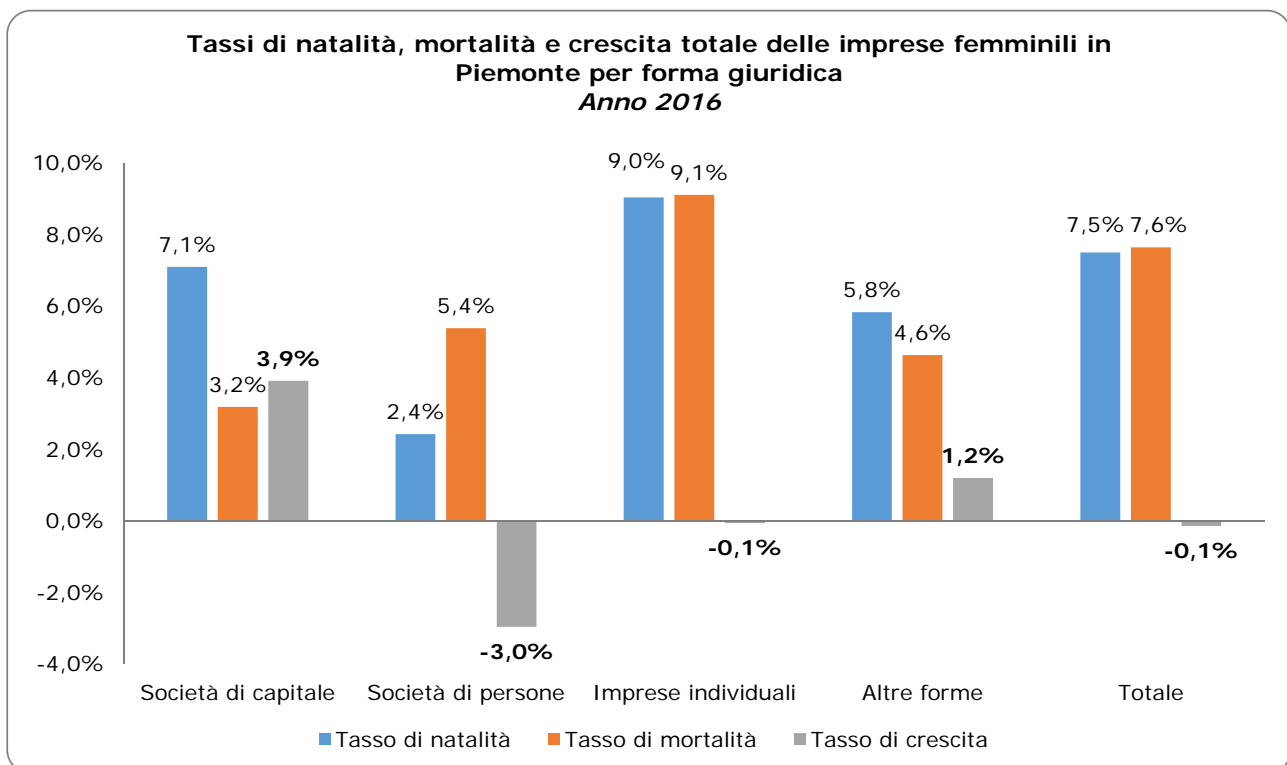
Valutando l'**incidenza** delle imprese femminili sul totale delle registrate per settore, si segnala l'importante **specializzazione femminile delle altre attività dei servizi (oltre il 58% delle imprese è amministrato da donne)** e delle attività di **alloggio e ristorazione** (in questo caso sono **femminili oltre tre imprese su dieci**).

Quanto alla **dinamica** esibita dai principali settori di attività delle aziende "in rosa", si segnalano contrazioni degli stock del **commercio (-1,2%)** e dell'**agricoltura (-1,9%)**, cui si contrappongono gli sviluppi registrati nelle **altre attività dei servizi (+1,8%)** e in quelle legate al **turismo (+1,6%)**.

## I principali settori di attività economica delle imprese femminili registrate in Piemonte Anno 2016

Settori	Imprese femminili registrate al 31/12/2016	% imprese femminili sul totale delle registrate	% sul totale delle imprese femminili	Tasso di var. % annuo dello stock
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	26.458	25,8%	27,0%	-1,2%
Agricoltura, silvicoltura pesca	14.855	27,2%	15,2%	-1,9%
Altre attività di servizi	11.160	58,1%	11,4%	1,8%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	9.366	31,3%	9,6%	1,6%
Attività immobiliari	7.244	22,7%	7,4%	-0,6%
Attività manifatturiere	6.536	15,4%	6,7%	0,3%
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.418	30,8%	4,5%	2,8%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.265	19,5%	3,3%	2,7%
Costruzioni	2.834	4,2%	2,9%	-1,4%
Attività finanziarie e assicurative	2.312	22,6%	2,4%	0,8%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

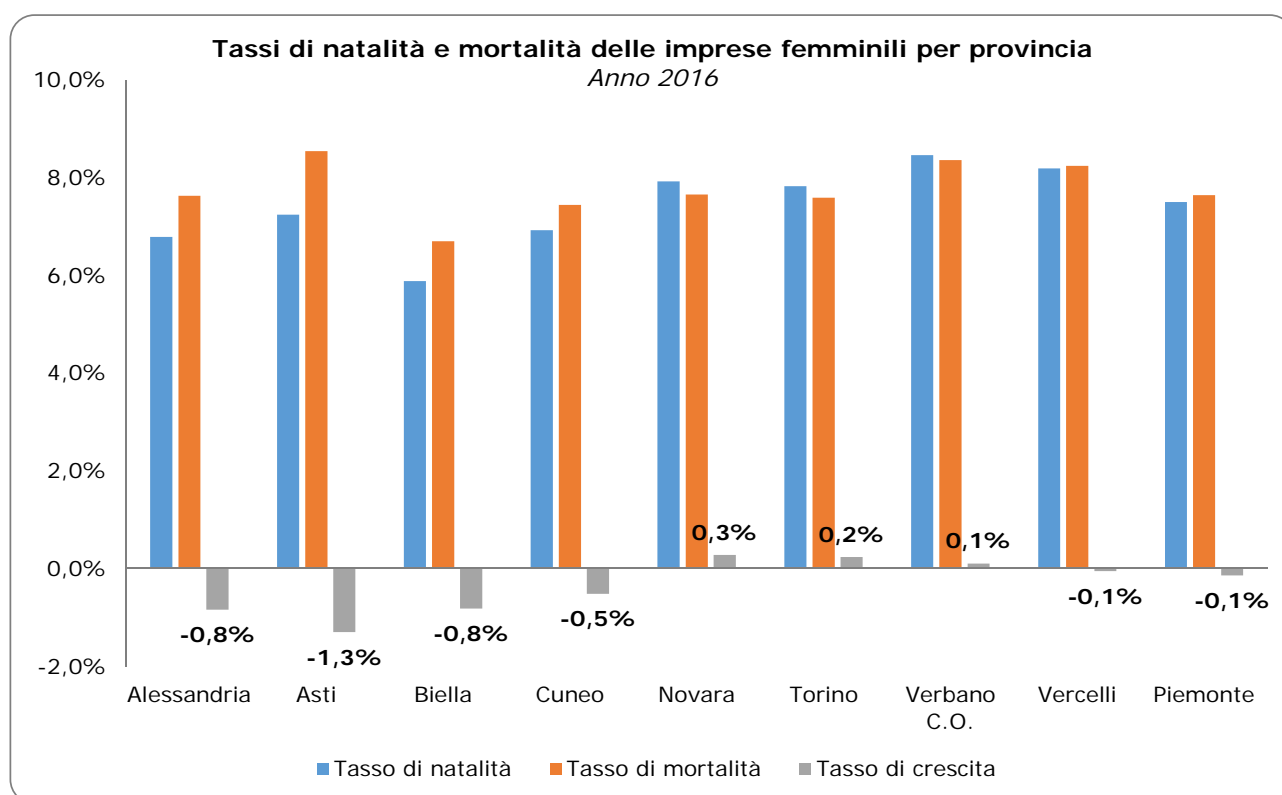
L'analisi per forma giuridica assunta dalle imprese femminili piemontesi segnala, rispetto al sistema imprenditoriale nel suo complesso, una maggiore concentrazione di **ditte individuali**, che rappresentano circa il **68%** delle realtà guidate da donne, a fronte di una quota del 57% osservata a livello complessivo regionale. Il **18,7%** delle aziende "in rosa" si è costituito nella forma di **società di persone** (contro il 23,6% per il totale delle imprese), l'**11,9%** è una **società di capitale** (contro un 16,9% complessivo); **2 imprese su 10**, infine, assumono **forme giuridiche diverse** dalle precedenti.



Ciononostante si rileva, anche per l'imprenditoria femminile piemontese, la tendenza al progressivo rafforzamento strutturale: nel 2016, infatti, la dinamica migliore spetta alle **società di capitale**, che registrano un **tasso di crescita del 3,9%**. Le **società di persone** scontano il risultato peggiore (**-3,0%**), le **imprese individuali** mostrano una crescita sostanzialmente nulla (**-0,1%**), mentre le **altre forme** rivelano un **tasso di sviluppo dell'1,2%**.

L'analisi territoriale rivela come la componente femminile assuma una rilevanza maggiore nei sistemi imprenditoriali di **Alessandria (23,5%)** e **Asti (23,1%)**.

Quanto alla dinamica esibita nel corso del 2016, solo le province di Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola, presentano tassi di crescita positivi. La contrazione del tessuto imprenditoriale femminile appare, per contro, particolarmente intensa nei territori di Asti, Alessandria e Biella.



Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati InfoCamere

Torino, 7 marzo 2017

